



Daniela Aschieri con altri ex studenti del Respighi: Aura Reggiani, Giuseppe Parenti, Stefano Pastori, Paolo Egalini e Ippolito Negri FOTO PARABOSCHI

Aschieri è Respighiana 2023

«Qui le radici del mio lavoro»

La cardiologa e presidente di Progetto Vita riceve il riconoscimento a distanza di 41 anni dal diploma conseguito al liceo

Betty Paraboschi

PIACENZA

È Daniela Aschieri la Respighiana dell'anno 2023. A distanza di 41 anni dal diploma, la presidente di Progetto Vita e primaria di Cardiologia dell'ospedale di Piacenza è tornata al liceo scientifico per ricevere il riconoscimento che da 16 anni viene consegnato agli ex studenti che si sono distinti nel loro percorso professionale. «Per me è una grande emozione - ha detto Aschieri dopo aver ricevuto il riconoscimento - Lo è perché proprio qui ho messo le radici per quello che avrei voluto fare, ho iniziato ad avvicinarmi a quelle discipline scientifiche che poi ho approfondito negli studi universitari, nel lavoro e con Progetto Vita che non è un successo personale, ma di una

comunità che si è fatta contagiare dalla mia passione». Aschieri ha ricevuto la targa di Respighiana dai "predecessori" nello stesso titolo Paolo Egalini, Aura Reggiani, Beppe Parenti e Stefano Pastori. Insieme a lei è stato premiato Pietro Scaglioni, studente che ha vinto la borsa di studio intitolata a Marco Morandi per i brillanti risultati ottenuti nelle competizioni scientifiche. «Questo è un giorno di festa grande per il nostro liceo - ha sottolineato la preside Elisabetta Ghiretti -. Il Respighiano dell'anno viene scelto in base ai riconoscimenti professionali ottenuti: la scelta è ricaduta felicemente sulla dottoressa Aschieri. Felicemente perché ancora oggi spesso il liceo scientifico non viene considerato il percorso ideale per le ragazze: ma non è così». Presenti all'evento, coordinato da Emanuela Braghieri a nome del Consi-



Un gruppo di studenti del liceo Respighi intervenuti alla cerimonia di ieri

glio direttivo degli Amici del liceo Respighi e concluso dall'aperitivo musicale con il pianista Marco Ray Mazzoli, anche le istituzioni cittadine: «Questa iniziativa è un modo per riconoscere chi si è impegnato non solo per il proprio profitto personale, ma per la comunità in cui vive» ha detto la vicepresidente della Provincia Patrizia Calza, mentre l'assessora Adriana Fantini ha evidenziato che «occuparsi della città significa occuparsi delle persone». «Oggi celebriamo quattro qualità: il dono, il talento, la responsabilità e la passione - ha spiegato il presidente dell'associazione Amici del liceo Respighi Ippolito Negri -. La forza di questa scuola è avere saputo valorizzarle: lo dimostra il fatto di avere premiato uno studente che ha delle capacità, ma che ha trovato anche una scuola in grado di valorizzarle. E lo dimostra il ricono-

samento del Respighiano dell'anno perché non ce n'è uno di quelli che abbiamo premiato dal 2008 che non dimostri la passione in quello che ha fatto e la tenacia in quello che fa. Non è un caso che questi valori siano gli stessi sottolineati anche dallo stilista Giorgio Armani, che pure ha frequentato il primo anno al Respighi». Durante la cerimonia sono stati anche citati i medici dell'Ausl Valeria Trabacchi e Silvia Peveri, il vicedirettore di Confindustria Giuseppe Cella, il direttore di Libertà Pietro Visconti ed Eliana Ticchi di Gas Sales che ha ricevuto anche la maglietta della scuola dagli studenti della squadra di matematica. Spazio poi ai ragazzi della quarta O che hanno partecipato al progetto "For Cives" di Croce Bianca e Anpas e che hanno spiegato l'incontro di didattica cardiologica avuto con Aschieri in classe.

DANIELA ASCHIERI



La mia passione per la scienza, che ho poi approfondito all'università, è iniziata in queste aule»